

Fandemoniumteatro

**Teatro Stabile di Innovazione
per le Nuove Generazioni**

TEATRO DA VIVERE INSIEME... CON LA CLASSE

**Calendario recite per
la scuola superiore**



**MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**
Direzione Generale Spettacolo dal Vivo



Regione Lombardia
Cultura

con il patrocinio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo

STAGIONE TEATRALE 2010/2011

BERGAMO

TEATRO DEL BORGO

Venerdì 21, Sabato 22 Gennaio 2011 ➡ Ore 10,00

preparazione alla Giornata della Memoria

Pandemonium Teatro

DESTINATARIO SCONOSCIUTO

di Katherine Kressmann Taylor

**UN TESTO PROFETICO SULLE MISERIE
DELLE IDEOLOGIE TOTALITARIE**

TEATRO DEL BORGO

Venerdì 28, Sabato 29 Gennaio 2011 ➡ Ore 10,00

Giornata della Memoria

Pandemonium Teatro

OLOCAUSTI

TEATRO, CINEMA, LIBRI

PER RACCONTARE I GENOCIDI DEL NOVECENTO

LA CASA DELLE ARTI

**TEATRO
SOCIALE
BERGAMO**

Nell'ambito delle programmazioni
della CASA DELLE ARTI
promosse dal Comune di Bergamo

TEATRO SOCIALE • Città Alta

Martedì 22, Mercoledì 23, Giovedì 24 Febbraio 2011 ➡ Ore 10,00

Pandemonium Teatro

FAHRENHEIT 451 *di Ray Bradbury*

**FUOCO, LIBRI E LIBERTÀ. UNO SPETTACOLO CULT
VISTO A BERGAMO DA PIU' DI 20.000 SPETTATORI**

TEATRO DEL BORGO

Giovedì 17 Marzo 2011 ➡ Ore 10,00

150° Anniversario dell' Unità d' Italia

Casa degli Alfieri

FRANCESCA E L'EROE

**la terza moglie di Garibaldi
racconta e si racconta**

LE VICENDE DI UN UOMO E I CAMBIAMENTI DELLA STORIA



TEATRO DEL BORGO

Giovedì 24, Venerdì 25, Sabato 26 Marzo 2011 ➡ Ore 10,00

Pandemonium Teatro

E LUCE FU AC DC - La guerra delle correnti

Omaggio a Nikola Tesla l'uomo che ha inventato il XX secolo

**TEATRO E SCIENZA. IN SCENA LA MAGIA E L'UTOPIA
DELLA SCOPERTA E DELLA CREAZIONE SCIENTIFICA**

TEATRO DEL BORGO

Martedì 12, Mercoledì 13, Giovedì 14 Aprile 2011 ➡ Ore 10,00

Pandemonium Teatro

ODISSEA una storia senza età

PER SCOPRIRE IL CUORE E L'ANIMA DI UN GRANDE CLASSICO

TEATRO DEL BORGO

Venerdì 15, Sabato 16 Aprile 2011 ➡ Ore 10,00

Sipario Toscana - La città del teatro

CUORE BUIO

*da un'idea di Giuseppe Carrisi,
scrittore - giornalista corrispondente di guerra*

di Francesco Niccolini e Fabrizio Cassanelli

**I BAMBINI SOLDATO - UNO SPETTACOLO
PER NON CHIUDERE GLI OCCHI E RIDARE SPERANZA**

➡ Destinazione: per tutte le classi



TEATRO DEL BORGO

Venerdì 29 Aprile 2011 ➡ Ore 10,00

Fondazione Emergency

STUPIDO RISIKO

una geografia di guerra

GUERRA E PACE SECONDO EMERGENCY



Venerdì 21, Sabato 22 Gennaio 2011 ➡ Ore 10,00

preparazione alla Giornata della Memoria

Pandemonium Teatro

DESTINATARIO SCONOSCIUTO

di Katherine Kressmann Taylor

con Albino Bignamini, Tiziano Manzini

al pianoforte Fabio Piazzalunga

Novembre 1932. L'ebreo Max Eisenstein e il tedesco Martin Schulse, soci in affari a San Francisco e amici fraterni, si separano.

Martin torna in Germania con moglie e figli e tra i due comincia uno scambio di lettere su cui si stende ben presto l'ombra nera della storia: nel 1933 Hitler prende il potere e Martin si lascia sedurre dall'ideologia nazista.

Martin non cambia atteggiamento nemmeno quando Max, disperato, gli raccomanda di vegliare sulla sorella Griselle, un'attrice austriaca che è stata amante di Martin e che, nonostante gli avvertimenti ricevuti, ha voluto ugualmente recitare a Berlino.

E proprio questo comportamento porterà a un simbolico rovesciamento dei ruoli e ad una raffinata vendetta.

Un testo particolare, molto intrigante ma anche duro nei contenuti, che evidenziano il dramma della persecuzione nazista, vista da un'angolazione diversa e spiazzante.

Lo spettacolo è efficacemente commentato e sottolineato dalla musica - dal vivo - eseguita dal pianista e compositore Fabio Piazzalunga, in sintonia con l'epoca e il tema storico trattato.



Venerdì 28, Sabato 29 Gennaio 2011 ➡ Ore 10,00

Giornata della Memoria

Pandemonium Teatro

OLOCAUSTI

coordinamento di Lisa Ferrari

con Rosa Galantino, Giulia Manzini, Lisa Ferrari

luci di Carlo Villa

Partendo dall'orrore suscitato dalle immagini dei campi di sterminio tedeschi, le protagoniste si chiedono stupite come ciò sia potuto accadere. Fra le attrici comincia quindi un lungo dialogo, durante il quale, consultando vari testi, si ricostruiscono le motivazioni storiche, culturali, politico-economiche dell'antisemitismo. Testo guida è "La soluzione finale" dello storico Enzo Collotti.

Lo spettacolo è un sapiente miscuglio di dialoghi, letture di brani letterari, musiche e spezzoni cinematografici, attraverso cui si delinea un grande affresco che, nell'incalzare delle leggi antisemite, nel dilagare della violenza contro gli ebrei, alla creazione dei ghetti fino allo sterminio scientificamente programmato, trova una sua logica - seppur delirante- consequenzialità.

Questo però, purtroppo, non fu l'unico olocausto della storia, seppur quello più organizzato ed eclatante, per cui alla fine si sente l'esigenza di ricordare anche i popoli nativi americani, gli africani, asiatici ed europei che hanno subito persecuzioni a causa dell'etnia, della religione o delle idee politiche.

E di riflettere sull'eventualità che dentro di noi alberghino tutt'ora i germi del razzismo e come sia importante conoscerli e combatterli affinché non possano di nuovo dare i loro nefasti frutti, se le condizioni storiche li favoriscono.



Martedì 22, Mercoledì 23, Giovedì 24 Febbraio 2011 ➔ Ore 10,00

Presso il **Teatro Sociale**, Città Alta, Via Bartolomeo Colleoni, 4

Pandemonium Teatro

FAHRENHEIT 451

di Ray Bradbury

traduzione, riduzione, regia di Lisa Ferrari

con Tiziano Manzini, Mario Massari, Rosa Galantino, Emanuela Palazzi,

Giulia Manzini, Lisa Ferrari • scene di Graziano Venturuzzo

costumi di Luigi Piantanida • autore delle luci Carlo Villa

musiche di Bach, Albinoni, Pachelbel arrangiate e cantate

da Gabriella Mazza • voce del presentatore televisivo Albino Bignamini

animazione virtuale Carlo Visca e Federico Gavazzi su disegni originali

di Luigi Piantanida

Del famoso libro di fantascienza "Fahrenheit 451" esiste una riduzione teatrale fatta dallo stesso autore: Ray Bradbury, uno dei più grandi scrittori americani contemporanei.

Nel testo teatrale Bradbury riprende l'ambientazione in una ipotetica società del futuro, nella quale leggere un libro - qualsiasi libro - è considerato un delitto gravissimo, tanto che i vigili del fuoco hanno il compito istituzionale di bruciare tutti i libri ancora esistenti. Ma mentre i "normali cittadini" apparentemente "felici", passano il tempo davanti a gigantesche pareti televisive, una minoranza di ribelli escogita un modo geniale e poetico di conservare la memoria di ciò che nei libri è scritto.

Con grande valore etico, Bradbury ci ammonisce sui pericoli che corre una società massificante, che segue un concetto semplicistico e aberrante di uguaglianza: nessuno deve eccellere, nessuno deve diversificarsi dagli altri! Una società che usa la televisione per sopire le coscienze, livellare le intelligenze, travisare la realtà e brucia i libri perché sede di idee individuali, opinioni personali, sentimenti privati ("dietro ogni libro c'è un uomo!") e perciò fonte di discussioni e diverbi.

Amore e odio, smarrimento e disprezzo, curiosità e paura: un libro non lascia indifferenti!

Uno spettacolo cult: più di 35.000 spettatori, di cui 20.000 solamente a Bergamo



Giovedì 17 marzo 2011 ➔ Ore 10,00

150° anniversario dell' Unità d'Italia

Casa degli Alfieri

FRANCESCA E L'EROE

la terza moglie di Garibaldi racconta e si racconta



drammaturgia e regia di Luciano Nattino

con Francesco Fassone

scene di Lisa Guerini e Andrea Kubanski

Francesca Armosino, terza moglie di Garibaldi, d'origine astigiana, è stata testimone diretta degli ultimi tormentati anni dell'Eroe, dal 1866 alla morte di lui avvenuta nel 1882.

Così il suo racconto dell'epopea garibaldina è quello di un'umile balia piemontese diventata moglie di uno dei personaggi più importanti del Risorgimento italiano e dell'Ottocento europeo e mondiale.

Francesca, come la descrivono gli storici, è la custode vera dell'anziano Eroe. È lei che sovrintende alla casa di Caprera, ai conti, ai lavori della campagna, al personale, alla salute di lui... da donna possessiva e innamorata, dedita e pratica. In questo spettacolo Francesca conserva in un armadio/scrigno i principali oggetti/ricordo delle avventure di Garibaldi e tramite questi racconta, a modo suo, le tante epopee del "suo" Generale, le battaglie e le avventure nel Vecchio e Nuovo Mondo. Non mancano le curiosità, i dettagli, gli aspetti poco noti della vita dell'Eroe: un modo di conoscere, e far conoscere, la "storia patria" attraverso uno sguardo femminile, schietto e diretto.



Lo spettacolo è stato presentato al Compendio Garibaldino di Caprera (La Maddalena - SS) nei giorni 2-3 giugno 2010 nell'ambito degli eventi culturali in occasione del 150° Anniversario della Spedizione dei Mille promossi dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Pandemonium Teatro

E LUCE FU

AC DC - la guerra delle correnti

*Omaggio a Nikola Tesla
l'uomo che ha inventato il XX secolo*

di Albino Bignamini

ambiente a cura di Marcello Chiarenza

scenotecnico Graziano Venturuzzo

consulenza costumi di Emanuela Palazzi

autore delle luci Carlo Villa

musiche di Fabio Piazzalunga

con Albino Bignamini, Rosa Galantino, Giuseppe Buonofiglio



Chi è Nikola Tesla ?

Pochi conoscono il suo nome, anche se tutti usiamo nella nostra vita quotidiana il suo genio.

Nikola Tesla ha inventato la corrente alternata, il generatore di energia idroelettrica, l'illuminazione a fluorescenza, il motore rotante e la turbina senza pale.

Ma è la sua vita - una serie di trionfi scientifici seguita da un'altrettanto lunga serie di disastri commerciali - che ci interessa ricordare in questo progetto; una vita incredibile, avventurosa, disperata, potremmo

dire elettrica: quella che portò Tesla dall'Europa di Sarajevo all'America di Thomas Edison, l'inventore della corrente elettrica.

Raccontare questa storia è raccontare la storia di un uomo completamente dedito ad un sogno: il sogno dell'energia elettrica per tutti, a costo zero.

È raccontare dell'intreccio tra industria, finanza e ricerca scientifica, che corre sottopelle alla nostra epoca.

E' ricostruire la storia di un genio dimenticato perché troppo utopista.

La storia di un uomo sfruttato da tutti coloro che lo circondavano: non furono pochi, infatti, coloro i quali si appropriarono dei suoi meriti; Edison, Westinghouse e Marconi sono solo alcuni di essi.

E' raccontare del perché, dopo la sua morte, l'FBI cancellò ogni traccia ed informazione sul suo conto.

Lo spettacolo racconta la vita e l'opera di questo genio, ripercorrendo le tappe fondamentali del progresso scientifico, economico ed industriale del secolo scorso. Racconta del viaggio di un uomo della vecchia Europa nel cuore del nuovo continente. Di uno sguardo ingenuo e illuminato sull'America. Di una strenua lotta per dimostrare la verità delle sue invenzioni.

Pandemonium Teatro

ODISSEA una storia senza età

progetto di Ferruccio Filipazzi

con Ferruccio Filipazzi e Lisa Ferrari

luci, scelte musicali, iconografia Carlo Villa

scena Graziano Venturuzzo



Una delle storie più antiche.

Una delle storie più affascinanti.

Un patrimonio della nostra cultura e cardine della nostra civiltà. Eppure, di solito, ne conosciamo solo alcuni brani: episodi mirabili ma avulsì l'uno dall'altro.

Strepitoso è invece scoprire l'intrigante intreccio di questa storia, godere sì dei singoli momenti, ma restare anche avvinti alla trama del racconto, per sapere che cosa accadrà, come andrà a finire l'avventura. Abbiamo quindi

operato -partendo dal testo originale- un'accurata selezione delle vicende, tesa a non perdere mai il filo del racconto e organizzata in modo che i tagli non siano percepibili.

La piena comprensibilità del testo e la sua potente componente emotiva non sono però frutto solo di una bella traduzione, ma anche risultato di un'efficace ed appropriata lettura da parte dei due attori.

Forti della loro lunga esperienza professionale, Lisa Ferrari e Ferruccio Filipazzi si fanno infatti mediatori fra quel vetusto e mitico autore che chiamiamo Omero e i suoi potenziali fruitori odierni, rendendo l'ascolto di questa storia un'esperienza davvero esaltante.

Il testo sarà accompagnato dalla proiezione di immagini prodotte nei secoli dalle arti visive e che si ispirano a vari momenti della storia. Alcune fasi del racconto sono inoltre accompagnate da una colonna sonora che ne enfatizza ulteriormente l'aspetto emozionante.



Sipario Toscana - La città del teatro

CUORE BUIO

da un'idea di Giuseppe Carrisi
scrittore - giornalista corrispondente di guerra
grazie al contributo di John Baptist Onama,
ex bambino soldato ugandese

di Francesco Niccolini e Fabrizio Cassanelli
con Letizia Pardi, Francesca Pompeo
regia Fabrizio Cassanelli

Africa, un paese qualunque. Una guerra come ce ne sono tante. Lazaro e Marabù sono due ragazzi, non hanno casa, non hanno famiglia, non hanno niente. Anche loro, come tanti altri, per salvarsi devono accettare l'arruolamento forzato. Non esistono alternative, altre vie d'uscita. Lazaro è il più piccolo e ha paura, ma vicino a Marabù si sente forte e invincibile. Insieme imparano a non avere più paura di nulla. Trasformare un bambino in soldato è semplice, bastano poche ore di addestramento per imparare tutto ciò che si deve sapere per uccidere. Insieme, Lazaro e Marabù imparano a combattere, imparano ad uccidere e a morire di dolore.

I segni di tanta follia resteranno impressi per sempre nei loro corpi e nei loro cuori, ma anche in mezzo a tanta disperazione troveranno rifugio e forza nell'amicizia e nel gioco, uniche essenze per sentirsi ancora vivi e ancora bambini.

Lo spettacolo è nato per sostenere il progetto **Scream - Stop Child Labour** è un'iniziativa dell'IPEC, il Programma Internazionale per l'Eliminazione del Lavoro Minorile dell'ILO agenzia dell'ONU., il cui obiettivo è la progressiva eliminazione di tale fenomeno rafforzando le capacità nazionali e contribuendo alla creazione di un movimento mondiale per la lotta contro il lavoro minorile.



Fondazione Emergency

STUPIDO RISIKO

una geografia di guerra

testo e regia di Patrizia Pasqui
con Mario Spallino

Il racconto teatrale parte dalla Prima Guerra Mondiale e arriva alle guerre dei giorni nostri, attraverso episodi – tutti storicamente documentati – emblematici della guerra. Episodi che si susseguono in modo cronologico e sono intervallati dalla storia di un marine che parla toscano e rappresenta il soldato di oggi. Lo scopo dello spettacolo è raccontare in forma semplice e chiara – e perché no anche ironica – alcuni aspetti della guerra e della sua tragicità che troppo spesso sono dimenticati o ignorati. Insomma una vera e propria geografia di guerra quella che esce dallo spettacolo. Una geografia non disegnata da monti laghi città ma da Ossari, da trincee, campi insanguinati nei quale milioni di persone hanno perso la vita.

Tutto questo ci sembra possa valorizzare e divulgare l'impegno di Emergency contro la guerra. Anche in questo spettacolo, ogni riferimento a personaggi realmente esistiti o a fatti realmente accaduti è da considerarsi assolutamente volontario.



❖ Inizio spettacoli ore 10,00

❖ Sede spettacoli

Teatro del Borgo - Galleria di Piazza Sant'Anna
via Borgo Palazzo 51 - Bergamo ❖ Atb n 2-5-7-8

Cine Teatro Colognola - Via San Sisto, 9
Quartiere Colognola ❖ Atb n. 6

Teatro Sociale - Città Alta, Via Colleoni, 4
❖ Atb n 1-3- Funicolare

❖ Biglietti

Studenti € 7,00

Ingresso gratuito per insegnanti accompagnatori

Le classi che prenoteranno almeno due spettacoli nel corso di questa stagione teatrale, avranno diritto a uno sconto sul costo del biglietto (per un ingresso a € 6,00 a studente)

Il pagamento del biglietto deve avvenire tramite conto corrente postale n. 36120186 intestato a PANDEMONIUM TEATRO precisando nella causale titolo spettacolo, data di prenotazione e numero studenti e accompagnatori prenotati.

Prenotazioni

❖ Le prenotazioni si possono effettuare tutti i giorni fino alle ore 16,00 (sabato escluso) al seguente recapito:

PANDEMONIUM TEATRO

via Paleocapa 14 - 24122 Bergamo

tel. 035 235039 fax 035 235440

info@pandemoniumteatro.org



fondazione
cariplo

FamilyCare

teatri in rete per la famiglia e le nuove generazioni

Tutte le informazioni sulla nostra attività potete trovarle anche sul sito

www.pandemoniumteatro.org

La direzione si riserva la facoltà di apportare cambiamenti al presente programma